

Allegato "A"

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) DI MASSIMA PROCEDURA NEGOZIATA ART. 1, COMMA 2 LETT. B) D.L. 76/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 120/2020, **PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI "ACQUISTO CORSE, ORGANIZZAZIONE LOGISTICA, SVILUPPO, PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL PROGETTO TRENO NATURA ANNUALITÀ 2023-2024 -2025"**

PREMESSA

Il presente documento rappresenta per i concorrenti uno strumento di informazione base per la valutazione economica della concessione al fine di elaborare il proprio Piano Economico Finanziario (P.E.F.) da produrre in sede di gara.

La durata della concessione e del quadro di riferimento del presente Piano Economico Finanziario (P.E.F.) è stabilita in due (2) anni

I principali obiettivi del documento sono:

- illustrare le caratteristiche principali del modello concessorio;
- indicare e quantificare gli elementi di carattere economico-finanziario che caratterizzano la concessione.

In esecuzione dell'atto di indirizzo assunto dalla Società Terre di Siena Lab e della Determinazione dell'Amministratore Unico n. 9 del 1 giugno 2023 a sostegno della presente procedura, con i quali sono state adottate le linee di indirizzo per l'affidamento in concessione del servizio di acquisto corse, organizzazione logistica, sviluppo, promozione e commercializzazione del progetto Treno Natura annualità 2023-2024-2025 di due anni, (è prevista l'opzione di un rinnovo, da intendersi come mera facoltà della società senza alcun diritto o pretesa di esercizio da parte dell'aggiudicatario, per un massimo di n. 1 anno) viene predisposto il presente Piano Economico Finanziario (P.E.F.) di massima a seguito della positiva pregressa sperimentazione della gestione del servizio.

FINALITA' DELLA CONCESSIONE

La finalità della concessione del servizio è di assicurare continuità al progetto TRENO NATURA per le annualità 2023-2024-2025 prevedendo di mantenere per il 2023 le stesse modalità di organizzazione delle edizioni precedenti, con la possibilità di programmare e proporre miglioramenti o novità da sperimentare dal 2024 previa approvazione dei Comuni coinvolti e fermo restando le condizioni generali dell'affidamento.

QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

Gli elementi del presente Piano Economico Finanziario di massima:

- sono stati stimati/comparati tenuto conto dell'oggetto della presente concessione, a partire dai dati storici e dall'analisi dei flussi per quanto assimilabili, in relazione alle voci dei costi/uscite e ricavi/entrate relative all'ultimo anno di esercizio anno 2022. Per quanto riguarda i costi/uscite sono stati presi a riferimento, per singola categoria, sempre quelli relativi all'anno 2022. La motivazione è da riscontrare nel fatto che negli anni precedenti 2020 e 2021 per le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria COVID-19 il programma del Treno Natura è stato espletato solo in parte e i dati non possono concorrere ad una oggettiva

valutazione.

- sono elementi del tutto indicativi, fermo restando che il Piano Economico Finanziario predisposto dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario, rappresenterà l'unico documento di cui si terrà conto in fase di esecuzione della concessione, considerato che, trattandosi di concessione di servizi, l'alea della stima della remuneratività della gestione e delle stime effettuate in sede di gara, è posta ad esclusivo carico del concessionario.

Il presente Piano Economico Finanziario "di massima" è finalizzato altresì a fornire all'operatore economico la dinamica finanziaria generata dalla gestione dei servizi al fine di ipotizzare un equilibrio economico finanziario complessivo.

Si individuano di seguito le voci che concorrono ad elaborare la stima generale dei costi di gestione, nonché dei ricavi previsti per la realizzazione dell'intervento, calcolati per il periodo di durata della concessione.

STIMA PRESUNTA DEI COSTI PER DUE ANNI	
Acquisto beni	390.400
Acquisto servizi	43.000
Costo personale	72.000
Spese amministrative/oneri di gestione	4.000
Oneri bancari	1.600
Spese di promozione	8.000
Assicurazione passeggeri	14.000
TOTALE COSTI	533.000

STIMA PRESUNTA DEI RICAVI/ENTRATE PER DUE ANNI	
Totale stima incassi	510.000
Vantaggio indiretto per contributo dai Comuni	32.672
TOTALE	542.672

I Comuni coinvolti nel progetto Treno Natura con la firma della Convenzione hanno previsto, un contributo pari a euro 32.672,00, IVA inclusa, per assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione da parte del futuro gestore.

Il suddetto contributo di euro 32.672,00 (**€ 26.780,33 oltre IVA**), per i due anni di concessione, costituirà la base d'asta per la valutazione della componente economica dell'offerta formulata dai concorrenti.

Di seguito il PIANO COMPLESSIVO COSTI/RICAVI della concessione dal quale si ricava il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario:

PIANO PRESUNTO COMPLESSIVO DEI COSTI E RICAVI DELLA CONCESSIONE			
DURATA DUE (2) ANNI			
COSTI	Euro	RICAVI	Euro
Acquisto beni	390.400	Totale stima incassi	510.000
Acquisto servizi	43.000	Contributo dei comuni	32.672
Costo personale	72.000		
Spese amministrative/oneri di gestione	4.000		
Oneri bancari	1.600		
Spese di promozione	8.000		
Assicurazione passeggeri	14.000		
TOTALE COSTI	533.000	TOTALE RICAVI	542.672

VALORE CONCESSIONE

Il valore della concessione ammonta ad € 271.336,00 per anno comprensivo del contributo annuo dei Comuni di € 16.336,00, IVA compresa.

Il valore totale della concessione ai sensi dell'art. 167, D.lgs. 50/2016 viene quantificato come segue:

- valore contratto (2 anni) € 542.672,00
- valore opzione rinnovo (1 anno) € 271.336,00
- valore proroga tecnica (6 mesi) € 135.668

Il corrispettivo è determinato a corpo. Il prezzo contrattuale sarà quello offerto dall'affidatario del servizio e rimarrà fisso ed invariabile per tutto il periodo di vigenza del contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento